

PIPPO FRATI SFIDA IL SUO PASSATO

L'ex allenatore sabato sulla panchina del Viadana al Battaglini: «Non sarà una gara qualsiasi»

**SABATO LA FEMI CZ SFFRONTERA' IL VIADANA
AL BATTAGLINI, UNA GARA DALLE TANTE LETTURE.
SULLA PANCHINA AVVERSARIA L'EX FRATI**

Dopo poco più di un anno Filippo Frati ritorna a sedere in panchina al Battaglini. Ma questa volta sulla panchina della squadra avversaria visto che sabato guiderà il Viadana.

Quali emozioni?

«Sarei bugiardo a dire che sarà una partita come le altre, porto Rovigo nel cuore, una città e un club che hanno segnato in positivo la mia crescita sia sotto il profilo professionale e sia, soprattutto, sotto il profilo umano. Ritornare al Battaglini, anche se da avversario, sarà bellissimo».

Sull'altra panchina ci sarà McDonnell. Per lei ritrovarselo da avversario che sensazione fa?

«La stima e il rispetto, oltre all'amicizia, sono assolutamente reciproche, Joe è un grande professionista molto competente, uno che lavora sodo. Sarà un piacere confrontarmi con lui da avversario, Rovigo gode naturalmente dei favori del pronostico ma faremo del nostro meglio per onorare il match ed offrire agli spettatori una grande partita».

A Rovigo troverà anche, però, persone che quando l'hanno esonerata è stata contenta.

«A quei pochi che hanno gioito non ho niente da dire, approfitto però per mandare un messaggio di affetto ai tanti tifosi che mi sono stati vicini in quei momenti difficili e che continuano anche adesso a farmi sentire il loro sostegno. Non vedo l'ora di rivedere tutti, vorrei nominarli uno a uno ma sarebbe impossibile, penso a tutto quello che hanno fatto Luca e Elisa per farmi sempre sentire a casa, alle bandiere di Sandro e Gabri, al Coco, a Moreno e gli amici di Boara e a Stefano, Marco e tutte le Posse Rossoblù, concludo con Alex e il fantarugby, Riccar-

do Brazzorotto e Paolo ...osa, tutti gli altri spero di salutarli personalmente in casetta».

Sentimentalismi a parte, che partita sarà quella di sabato?

«Sarà una partita dura, difficile, che mette in palio punti importanti, forse, guardando il calendario del girone di ritorno, più importanti per Rovigo che per noi. Mi spiego, Rovigo ha già commesso 2 passi falsi casalinghi, commetterne un terzo sicuramente compro-

metterebbe la corsa per il primo posto e gli complicherebbe un po' le cose in chiave play off».

In fase di pre-campionato ha detto che questo Rovigo farà fatica a conquistare i play-off. Era una boutade o ne è convinto?

«Era una considerazione fatta in base al mercato estivo del Rovigo e delle altre squadre, non penso di avere mai parlato di fatica, ma semplicemente di avere messo Rovigo tra quelle che si giocheranno la quarta posizione e non le prime due. I risultati sembra comunque che confermino le mie opinioni, 3 sconfitte in Europa (2 contro squadre italiane) e una sconfitta e un pareggio (entrambi in casa) in campionato. Devo però ammettere che la vittoria di sabato scorso a Roma mi ha sorpreso, mettevole Fiamme in pole position insieme a Petrarca e Calvisano, questa previsione ad oggi si direbbe errata, anche se sono ancora convinto che le Fiamme rientreranno nei giochi per un posto nei playoff».

Quali saranno le chiavi di lettura del match?

«Gli avanti saranno chiamati a fare gli straordinari, il Rovigo di oggi mi ricorda molto il Calvisano di 2/3 anni fa, tutto mischia e drive da touche».

Oswaldo Prestia





Dopo poco più di un anno Filippo Frati ritorna a sedere in panchina al Battaglini. Ma questa volta sulla panchina della squadra avversaria visto che sabato guiderà il Viadana

